

N. 58868



REPUBBLICA ITALIANA

# MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: HURRA , EIN TOLLER ONKEL WIRD PAPA`  
( evviva uno zio in gamba diventa papa` )

Metraggio } dichiarato 2.2.76 (2.2.76)  
              } accertato 2270

Produzione: Albinfilm MONACO

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia H. Albin, attori: Beppo Brem, Maria Brockerhoff, Christian Engelmann

Il contadino Burger alleva Kilian figlio del suo defunto fratello e ha anche una figlia Maria, I due giovani contrariamente alla volonta' del Burger si amano, ma Burger vuole che Maria sposi Carli un benestante del paese. Ma nel paese vive anche il veterinario Blomoser che tenta in tutti i modi aiutare alla giovane coppia di potersi unire. Per potersi assicurare Maria il Blomoser divaga la notizia che Kilian e' diventato milionario avendo ereditato da suo defunto padre. Kilian parte per Monaco al consolato americano ma Blomoser gli rivela prima tutta la storia, il segreto e l'imbroglio. A Monaco Kilian finisce male, viene pubblicato nei giornali e considerato pazzo. Blomoser parte per Monaco e lo riporta nel paese e Kilian continua a fingere il pazzo finché riesce con astuzia  che Carlo si ritiri dal previsto fidanzamento con Maria. Intanto il Blomoser spiega a Burger che Maria non e' sua figlia ma bensì quella di Blomoser perché quando erano giovani, il Burger ha portato via la ragazza al Blomoser, la quale in quel periodo teneva già in grembo la creatura. Gli spiega anche che Kilian e' affatto pazzo e veramente Milionario, perché se sposa sua figlia Maria avra' come dote i cospicui risparmi del Blomoser. E mentre i due vecchi si riconcigliano, Kilian spiega tutto a Maria. I due giovani che credevano sempre di essere cugini possono ora felicemente sposare. FINE

Vale solo per l'edizione  
**ORIGINALE**  
18 OTT. 1971

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il \_\_\_\_\_ a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) \_\_\_\_\_

Roma, li 20 OTT. 1971

PER COPIA CONFORME  
IL DIRETTORE DI DIVISIONE  
(Dot. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO

F.to EVANGELISTI